COESIONE ITALIA 21-27

CALABRIA

Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

Proposta di modifica del Programma ai sensi dell'art. 13, comma 5, paragrafo 9 del Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 *"istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP")*

(Versione al 26 luglio 2024)

Sommario

Premessa ... **3**

1. Le tappe del processo di revisione del PR Calabria ... **6**

2. Analisi di contesto e fabbisogni intercettati ... **9**

3. I contenuti della proposta di modifica del PR Calabria in chiave STEP ... **19**

3.1 I nuovi settori di intervento ... 19

3.2 Le modifiche di natura finanziaria e la riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale ... 21

3.3 Modifiche al testo del PR ... 28

3.3.1 Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche ... 28

3.3.2 Le nuove Azioni STEP ... 30

3.3.2.1 L'azione 1.6.1 "Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech" ... 31

3.3.2.2 L'azione 2.9.1 "Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" ... 36

Premessa

La diffusione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie digitali e delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, sarà essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria dell'Unione.

È pertanto necessaria un'azione immediata per *sostenere lo sviluppo e la fabbricazione nell'Unione di tecnologie critiche, che costituiscono le principali carenze strategiche dell'Unione*. Ciò, soprattutto, alla luce dei diversi fattori che, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sullo sviluppo industriale dell'Unione europea: da un'elevata inflazione alla carenza di manodopera all'interruzioni della catena di approvvigionamento, dall'aumento dei tassi di interesse all'impennata registrata dai prezzi dell'energia.

È, necessario, inoltre non trascurare gli effetti della crescita della concorrenza globale, con particolare riferimento, alle tecnologie essenziali per la trasformazione economica in corso: intelligenza artificiale, semiconduttori avanzati. 5G, tecnologie verdi; biotecnologie; etc..

In tale ambito, si inserisce il nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di "*istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa* (di seguito Reg. STEP), che, come prevede l'***articolo 2***, si pone il duplice obiettivo di:

- ***sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento***
- ***affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità a sostegno del precedente obiettivo, in particolare attraverso progetti di apprendimento permanente, di istruzione e formazione***.

Tale regolamento – che rappresenta il punto di arrivo di un percorso di profondo rinnovamento della politica industriale europea e dei suoi strumenti di sostegno che si era aperto il 1° febbraio 2023 con l'adozione, da parte della Commissione, della Comunicazione COM (2023) 62 "***A Green Deal Industrial Plan per the Net Zero Age***" *volta a rendere il sistema industriale europeo più verde e più "autonomo"* – segna un'autentica svolta della politica industriale europea, in quanto delinea un nuovo modello di intervento dell'UE inteso non solo a rafforzare la competitività dell'UE, ma ancor prima la sua "*autonomia strategica*" sul piano industriale ed economico.

L'obiettivo centrale del Reg. STEP, infatti, è potenziare la produzione di beni industriali intermedi e finali per i quali la pandemia da COVID-19 ha evidenziato dei preoccupanti deficit per tutti gli Stati Membri. Per questo motivo si parla di tecnologie strategiche critiche individuabili nei seguenti tre cluster:

- ***tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech*** (microelettronica, intelligenza artificiale, quantum computing, edge computing e altre molto avanzate);
- ***tecnologie pulite ed efficienti nell'uso delle risorse*** (segnatamente tecnologie "a zero emissioni nette");

- ***biotecnologie, incluse i medicinali critici***.

L'aspetto maggiormente rilevante del Reg. STEP riguarda senza dubbio l'impatto sulla struttura e sull'attuazione dei Programmi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, segnatamente dei Programmi Regionali FESR, attesa la possibilità di modificare un programma ai fini dell'inserimento, nello stesso, delle priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP.

Sulla base delle disposizioni dettate dal Reg. STEP (*art. 10, comma 1),* con specifico riferimento al **FESR**, è possibile modificare il Programma prevedendo:

- nell'ambito della Priorità 1 "*Una Calabria più competitiva e intelligente*", l'inserimento dell'***obiettivo specifico 1.6*** "*Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*";
- nell'ambito della Priorità 2 "*Una Calabria più resiliente e sostenibile*", l'inserimento dell'***obiettivo specifico 2.9*** "*Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*".

Le risorse da destinare agli obiettivi specifici sopracitati possono essere programmate nell'ambito delle priorità dedicate, corrispondenti al rispettivo obiettivo strategico, e sono limitate a un massimo del 20% della dotazione iniziale nazionale del FESR (*art. 10, comma 1, lettera c*).

Altro elemento di novità riguarda l'applicazione del tasso del 100%, in deroga all'articolo 112 del regolamento (UE) 2021/1060, in favore delle priorità per sostenere gli obiettivi STEP.

Potranno beneficiare delle novità introdotte dal Reg. STEP un'ampia gamma di aziende, dalle start-up alle PMI fino alle grandi imprese (novità, quest'ultima, introdotta proprio da tale regolamento).

Lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nell'UE non possono prescindere dalla presenza di una consistente forza lavoro qualificata. Sarà, pertanto, necessario identificare le esigenze di competenze e attuare rapidamente programmi di istruzione e formazione pertinenti.

Per tali ragioni, facendo ricorso al FSE+, il Reg. STEP (art. 12, comma 1) prevede la possibilità di intervenire attraverso un sostegno *allo sviluppo di competenze* nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette nonché la *formazione dei giovani* e la qualificazione, il miglioramento del livello delle competenze e la *riqualificazione dei lavoratori* nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette.

A differenza del FESR, per le risorse FSE + non è stato previsto alcun tetto.

Anche per il FSE +, in deroga all'articolo 112 del regolamento (UE) 2021/1060, i tassi massimi di cofinanziamento per le priorità dedicate stabilite per sostenere gli obiettivi STEP sono pari al 100%.

Al fine di coprire le tre diverse categorie di tecnologie strategiche critiche, nonché il necessario sostegno allo sviluppo delle competenze, sarà possibile inserire nel Programma i seguenti nuovi campi di intervento (cfr. art. 13 del Reg. STEP):

CAMPI DI INTERVENTO	
145 bis	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie
145 ter	Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
188	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
189	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
190	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie
191	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie
192	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech
193	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech

I primi due campi di intervento sono tipici del FSE+ mentre i successivi cinque (dal 183 al 193) afferiscono alle iniziative attivabili nell'ambito del FESR.

Altre importanti novità, di carattere generale, previste dal Reg. STEP riguardano:

a) il termine entro cui presentare la proposta di riprogrammazione in chiave STEP, fissato al **31 agosto 2024** (art. 13, comma 9, paragrafo 10). In tale eventualità tale regolamento, prevede una corsia preferenziale ai fini dei tempi richiesti per l'adozione della successiva **decisione comunitaria** di approvazione della succitata proposta di modifica che dovrà essere adottata **entro due mesi dalla sua presentazione**, ***a condizione che la proposta di modifica di un programma riguardi esclusivamente l'introduzione di priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP***.

b) la possibilità di ***utilizzare, parzialmente o totalmente***, le risorse previste ***dall'importo di flessibilità*** relativo alle annualità 2026 e 2027 al fine di indirizzarlo alle priorità STEP (art. 13, comma 9, paragrafo 9). Qualora le priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP siano state incluse in un programma, a seguito dell'approvazione di una modifica presentata dallo Stato membro entro il 31 agosto 2024, tali priorità non saranno prese in considerazione ai fini della revisione intermedia (*comma 5, paragrafo 9 dell'art. 13*).

   A tal riguardo, i Servizi della Commissione europea, nel corso del webinar tenutosi il 25 aprile 2024, hanno chiarito che *laddove gli importi di flessibilità afferenti alle diverse priorità del Programma non vengano allocate integralmente in favore delle priorità STEP, ai fini della revisione di metà periodo, saranno esentate solo le priorità STEP*.

1. Le tappe del processo di revisione del PR Calabria

Nel corso della seduta dello scorso 8 maggio, l'Autorità di Gestione nell'illustrare l'informativa prevista al punto 8 dell'ordine del giorno, ha rappresentato ai componenti del Comitato di Sorveglianza l'intenzione dell'Amministrazione regionale di voler cogliere le importanti novità introdotte dal regolamento STEP e definire, pertanto, una proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito PR).

Nei giorni immediatamente successivi al citato Comitato, è stato organizzato un primo momento di confronto con i Direttori Generali dei Dipartimenti regionali principalmente interessati (Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali e Dipartimento Lavoro) nel corso del quale sono state concordare modalità e tempi delle attività atte a definire un quadro chiaro delle prospettive e strategie di sviluppo in ambito STEP utili alla definizione di una prima ipotesi di modifica del Programma.

A tal fine, è stato definito uno specifico Action Plan di seguito riportato, (cfr. tabella n. 1), condiviso con tutti gli attori coinvolti, che evidenzia le dieci fasi del percorso, le attività da realizzare, le possibili tempistiche e le relative milestone da conseguire al fine di:

a) sottoporre all'approvazione dei membri del Comitato di Sorveglianza, con procedura di consultazione scritta, la proposta di modifica del Programma;

b) curarne il successivo trasferimento, per il tramite del sistema SFC, ***entro il prossimo 31 agosto***, a chiusura della procedura scritta che sarà espletata per mendare il documento al fine di accogliere le richieste di modifiche e/o integrazioni che dovessero essere manifestate dai membri del Comitato.

Tabella n. 1: Action Plan per l'elaborazione di una prima ipotesi di modifica del Programma per accogliere le novità introdotte dall'art. 13, comma 5, paragrafo 9 del Reg. (UE) 795 del 29 febbraio 2024 di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP")

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Modifica del Programma ai sensi dell'art 13 del Reg. (UE) 795/2024 (STEP)				
Fase 1: Elaborazione del documento di orientamento	Elaborazione del "*documento di orientamento*": analisi del contesto economico regionale e descrizione delle prospettive e delle strategie di sviluppo offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (di seguito, Reg. STEP). Tale documento dovrà fornire agli stakeholder, da incontrare nel corso di specifici incontri, gli elementi minimali per verificarne l'interesse ad investire negli ambiti di intervento previsti dal Reg. STEP. A tale documento potrebbe essere allegata la comunicazione della Commissione C/2024/3209 (Nota di orientamento STEP)	Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Autorità di Gestione	**entro il 28 maggio 2024**	Predisposizione documento di orientamento
Fase 2 Organizzazione di incontri con i potenziali stakeholder	Organizzazione di specifici momenti di confronto tra i Dipartimenti interessati (Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali e Dipartimento Lavoro), l'Autorità di Gestione, le parti sociali, le associazioni di categoria e le Grandi Imprese	Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Dipartimento Lavoro - Autorità di Gestione - Sindacati - Associazioni di categoria - Grandi Imprese - PMI	**dal 3 al 14 giugno 2024**	Incontri con gli stakeholders
Fase 3: Elaborazione del "documento strategico"	Elaborazione di un documento che, tenendo conto degli esiti degli incontri con gli stakeholder, dovrà individuare i campi di intervento da attivare (rispetto a quelli previsti dal Reg. STEP e dalla comunicazione della Commissione C/2024/3209) con stima delle relative risorse, per centrare i due obiettivi previsti dal Reg. STEP: a) *sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento*; b) *affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità a sostegno del precedente obiettivo, in particolare attraverso progetti di apprendimento permanente, di istruzione e formazione*.	Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Dipartimento Lavoro - Autorità di Gestione - Servizi della Commissione	**entro il 25 giugno 2024**	Elaborazione del documento strategico alla base della proposta di modifica del Programma
Fase 4: Elaborazione di una prima ipotesi di modifica del Programma per avviare il confronto con la CE	Sul base del documento prodotto dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali (ed eventualmente anche dal Dip. Lavoro, nel caso in cui si dovesse decidere di attivare anche risorse afferenti al FSE+) sarà elaborata una prima ipotesi di modifica del Programma per accogliere le iniziative previste dal reg. STEP per avviare il successivo confronto con la CE.	Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Dipartimento Lavoro - Autorità di Gestione - Servizi della Commissione	**entro il 10 luglio 2024**	Elaborazione di una prima ipotesi di modifica del Programma per avviare il confronto con la CE

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Fase 5: Confronto con la CE per la definizione della proposta di modifica del Programma	Negoziato con la CE sui contenuti della proposta di modifica del Programma per accogliere le iniziative previste dal Reg. STEP	Autorità di Gestione - Commissione Europea	**18 luglio 2024**	Invio della documentazione ai membri del CdS del documento inerente a una prima ipotesi della proposta di modifica del Programma
Fase 6 Elaborazione della proposta di modifica del Programma	Ai fini della prossima seduta del CdS sarà inviata una nuova versione della proposta di modifica del Programma, maggiormente strutturata, che sarà oggetto di discussione e valutazione nel corso della seduta del CdS.	Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Autorità di Gestione	**23 luglio 2024**	Invio ai membri del CdS di una nuova versione della proposta di modifica del Programma.
Fase 7: Comitato di Sorveglianza	Seduta del CdS (*da effettuarsi "in modalità videoconferenza*", ai sensi dell'art. 3 del regolamento interno) nel corso della quale saranno illustrati i contenuti della proposta di modifica del Programma in chiave STEP.	Autorità di Gestione	**26 luglio 2024**	Confronto sui contenuti della proposta di modifica del Programma
Fase 8: Approvazione modifica del Programma da parte del CdS (avvio procedura scritta)	Invio ai componenti del CdS della nota di avvio della procedura scritta finalizzata all'approvazione della proposta di modifica del Programma per accogliere le eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni che dovessero emergere nel corso della seduta del Comitato	Autorità di Gestione	**entro il 1° agosto 2024**	Avvio procedura scritta proposta di modifica del Programma
Fase 9: Approvazione modifica del Programma da parte del CdS (chiusura procedura scritta)	Invio ai componenti del CdS della nota di chiusura della procedura scritta finalizzata all'approvazione della proposta di modifica del Programma per accogliere le iniziative previste dal Reg. STEP		**entro il 9 agosto 2024**	Chiusura procedura scritta proposta di modifica del Programma
Fase 10: Notifica della proposta di modifica del Programma alla CE	a) Caricamento sul sistema SFC della proposta di modifica del Programma approvata dal CdS con procedura scritta; b) Trasferimento alla CE		**a) a partire dal 9 agosto 2024;** **b) entro il 31 agosto 2024**	Trasferimento, tramite il sistema SFC, della proposta di modifica del Programma approvata dal CdS con procedura scritta

La prima fase del processo di modifica del Programma ha previsto l'elaborazione di un "*documento di orientamento*" - di analisi del contesto economico regionale e descrizione delle prospettive e delle strategie di sviluppo offerte dal nuovo Reg. STEP – che ha fornito agli stakeholder gli elementi minimali per verificarne l'interesse ad investire negli ambiti di intervento previsti dallo stesso Reg. STEP.

Sono seguiti specifici incontri con le parti sociali, le associazioni di categoria e le Grandi Imprese, in esito ai quali è stato elaborato un "*documento strategico*" nell'ambito del quale sono stati individuati i principali settori di intervento da attivare (rispetto a quelli previsti dal Reg. STEP e dalla comunicazione della Commissione C/2024/3209) con una stima del corrispondente fabbisogno.

Quanto rappresentato sottende un approccio metodologico di tipo *Bottom up* utile a massimizzare l'impiego delle risorse destinate alle future procedure selettive, efficientando quindi l'impiego delle risorse finanziaria e dell'azione amministrativa correlata all'attuazione degli interventi.

Completato tale percorso è stata elaborata una prima ipotesi di modifica del Programma, illustrata nei successivi paragrafi, i cui contenuti hanno tenuto conto, altresì:

a) della "*nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*" di cui alla Comunicazione C/2024/3209 del 13.5.2024 con la quale la Commissione europea ha fornito ulteriori indicazioni per facilitare l'attuazione delle disposizioni del regolamento STEP;

b) delle disposizioni dettate in materia dal decreto-legge del 7 maggio 2024, n. 60, dall'art. 3 all'articolo 8.

2. Analisi di contesto e fabbisogni intercettati

Il contesto economico calabrese si presenta estremamente variegato e composito, e richiede un'analisi che possa andare al di là del dato statistico e permetta di individuare i fenomeni più rappresentativi della dinamicità dell'economia regionale.

Ai fini della presente analisi, dunque, partendo dai dati statistici legati alla produttività regionale, sono stati indagati quei settori e segmenti produttivi di eccellenza che possano rappresentare un'opportunità per gli obiettivi STEP.

Il Sistema produttivo Calabrese e i segmenti produttivi coerenti con le finalità STEP

Il sistema produttivo calabrese, sulla base dei dati economici 2022 (*fonte Istat 2024*), presenta infatti un'articolazione delle attività produttive in ambiti prevalentemente tradizionali che vedono:

- l'80% del Valore Aggiunto generato dalle attività di servizi, con all'interno una preponderanza delle attività commerciali (15,6%);
- il 14,6% generato dall'industria, in cui la produzione industriale si concentra prevalentemente nel settore alimentare (28,7%)
- il 5,1% generato dall'agricoltura.

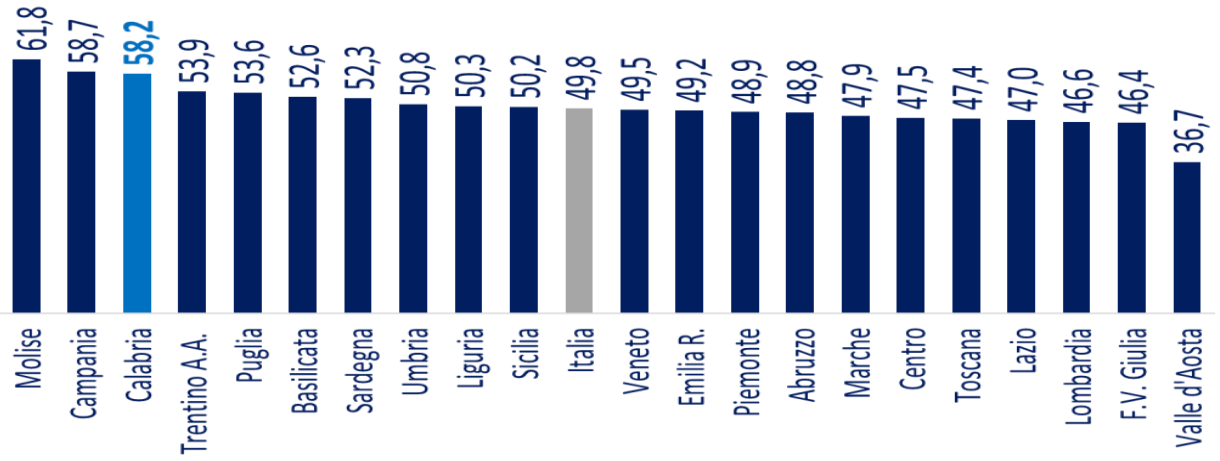
I dati sull'occupazione si muovono in maniera lineare rispetto alla produttività dei diversi settori. Gli occupati (**598.000 unità nel 2022)**, sono impiegati per il 75% servizi, per il 14% nell'industria e il 12% nell'agricoltura.

L'analisi dei macrosettori dei Servizi e della Manifattura, restituiscono un dato che conferma la preponderanza di attività produttive più tradizionali. Al tempo stesso, gli approfondimenti effettuati restituiscono un dato che evidenzia la presenza di fenomeni di eccellenza:

- **nel settore manufatturiero**, nei settori della produzione alimentare e della meccanica, fatto di imprese regionali, ma anche nazionali e multinazionali all'avanguardia nell'innovazione tecnologia di prodotti e processi produttivi.
- **nel macrosettore dei servizi**, grazie a vere e proprie vocazioni produttive quali:
  - ICT, che vede la presenza di un numero molto elevato di piccole e medie imprese di eccellenza e da alcune multinazionali che hanno stabilito i propri centri di competenza sul territorio regionale, e trovano spazi di aggregazione ed innovazione attorno alle università regionali che rappresentano un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale;
  - Trasporti e logistica, il cui traino è rappresentato principalmente dal Porto di Gioia Tauro;
  - Energia e valorizzazione dei rifiuti, con la presenza di eccellenze produttive sul territorio specializzate nella produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili.

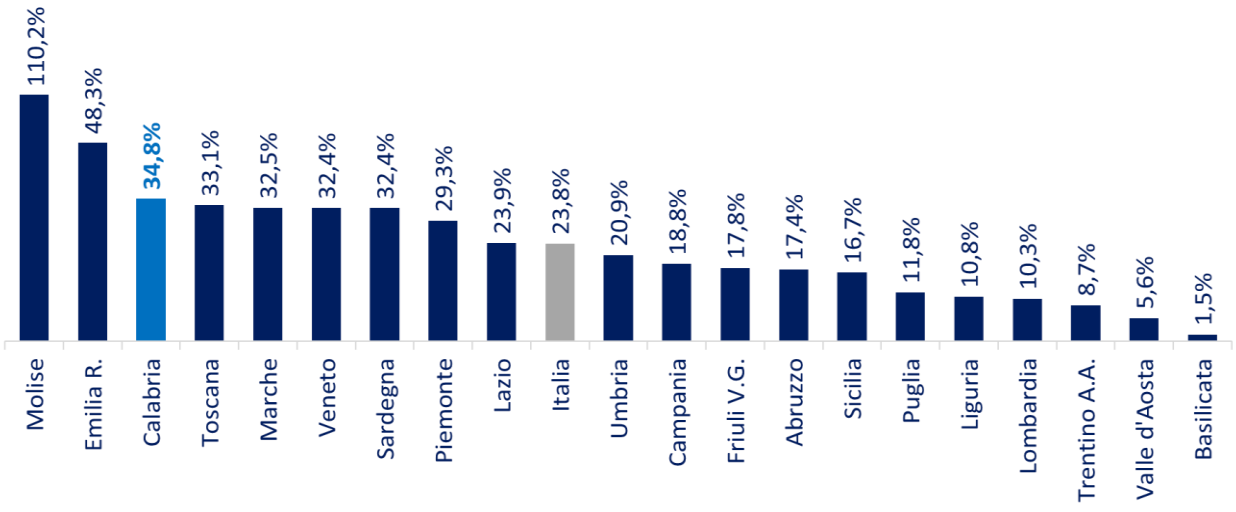
Tali analisi trovano riscontro anche nei fenomeni osservati statisticamente, laddove la Calabria:

- si colloca, in ottima posizione in Italia per investimenti in sostenibilità ambientale delle imprese e per utilizzo di energia rinnovabile da parte del settore produttivo, come testimonia il grafico che rappresenta l'**Intensità degli investimenti delle imprese in sostenibilità ambientale** nel 2022.



(*) Elaborazione Regione Calabria

- ha registrato, nel periodo 2010-2020 un buon tasso di crescita della spesa in R&S su PIL come mostra il grafico della variazione della spesa in Ricerca e Sviluppo (R&D) di imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni private non profit e Università in rapporto al PIL (variazione percentuale), 2010-2020;



(*) Elaborazione Regione Calabria

Avvisi Pubblici PR 21/27

Confermano ulteriormente la vivacità e il potenziale interesse del tessuto economico regionale per le aree strategiche di intervento STEP, gli ultimi Avvisi Pubblici in corso di attuazione in ambito al PR 21-27 sul tema ricerca, innovazione e competitività delle imprese

- Avviso pubblico per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI, finalizzati a favorire l'adozione di modelli di produzione che facciano perno sulla **transizione ecologica** (risparmio energetico, uso efficiente delle risorse, packaging intelligente) **e digitale** (tecnologie aggiornate, ottimizzazione dei processi).

  L'avviso Pubblico, in corso di attuazione, ha visto la partecipazione di oltre 600 imprese ed una richiesta di incentivi significativa

- Avviso pubblico per il sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, che ha come obiettivo quello di promuovere i processi di ricerca e sviluppo promossi da imprese e Organismi di Ricerca nelle aree e nelle traiettorie prioritarie della S3. . L'avviso Pubblico, in fase di valutazione, ha visto la partecipazione di oltre 150 aggregazioni di imprese e OdR, di cui 19 hanno grandi imprese quali soggetti capofila, ed una richiesta di incentivi di molto superiore alla dotazione dell'avviso. Tra le imprese partecipati, si dà inoltre evidenza dell'elevata numerosità di progetti (84 progetti) nelle aree e traiettorie prioritarie della S3 maggiormente coerenti con le aree strategiche di intervento STEP.

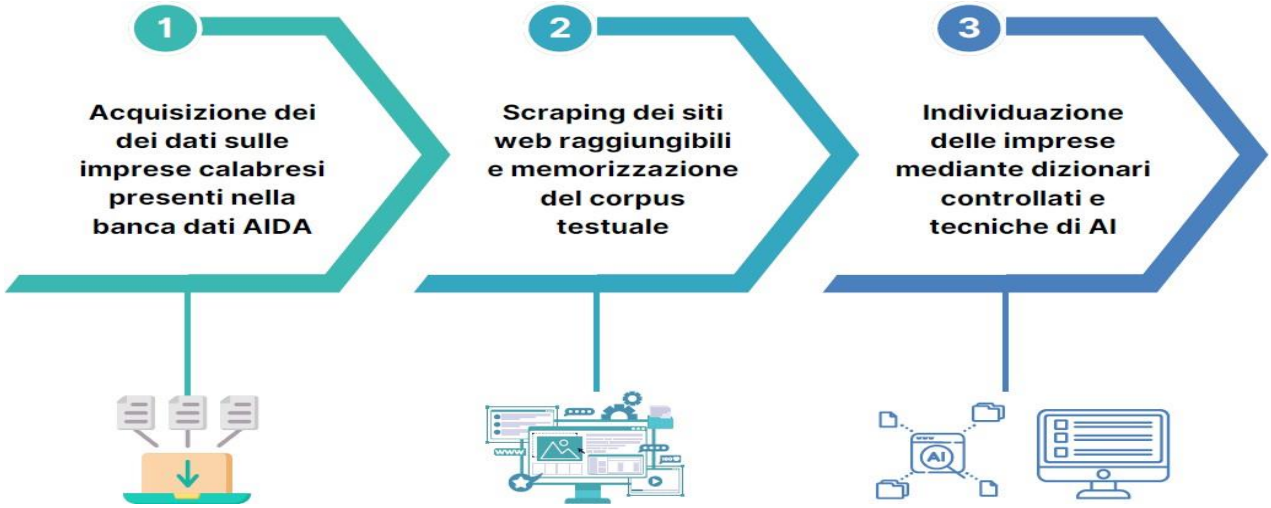
Aree e Traiettorie S3	Nr Domande
Ambiente, Economia Circolare e Biodiversità	25
ICT, Tecnologie Digitali e Terziario Innovativo	22
Logistica e Mobilità Sostenibile	19
Edilizia ecosostenibile, Energia e Clima	13
Smart Manufacturing	5

Focus ICT tecnologie digitali

In considerazione di tali evidenze, l'analisi di contesto è stata ulteriormente approfondita con l'obiettivo di individuare più puntualmente quelle imprese calabresi il cui ambito di intervento è potenzialmente coerente con i settori tecnologici della piattaforma STEP, implementando un approccio in tre fasi:

- ***FASE 1*** – Acquisizione dei dati sulle imprese calabresi presenti nella banca dati AIDA.
- ***FASE 2*** - *Scraping* dei siti web raggiungibili e memorizzazione del corpus testuale.
- ***FASE 3*** – Individuazione delle imprese che operano in settori coerenti con STEP mediante dizionari controllati e tecniche di Artificial Intelligence applicati sul corpus testuale contenuto sui siti delle imprese.

Figura 1 – Approccio metodologico adottato per l'analisi delle imprese calabresi potenzialmente afferenti alla piattaforma STEP



Fonte: elaborazione Regione Calabria

Il registro AIDA, realizzato e distribuito da Bureau van Dijk S.p.A., contenente i bilanci, i dati anagrafici e merceologici di tutte le società di capitale italiane attive e fallite (ad esclusione di Banche, Assicurazioni ed Enti pubblici), è la fonte utilizzata per acquisire le informazioni sulle imprese calabresi attive con particolare riferimento al sito web.

L'analisi si è focalizzata sulle imprese aventi sede legale e/o operativa in Calabria afferenti al settore ICT, che comprende le divisioni ATECO 61 "Telecomunicazioni", 62 "Produzioni di software, consulenza informatica e attività connesse" e 63 "Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici", e sull'insieme delle startup innovative localizzate in Calabria. Nel complesso si tratta di 2.651 imprese di cui 250 startup.

Nella banca dati AIDA sono disponibili informazioni su sito web per 638 imprese di cui 141 start up, pari al 30% delle imprese tracciate. Di queste, su 532 è stato possibile effettuare l'attività di scraping.

Per l'analisi del corpus testuale contenuto sui siti web delle imprese, è stata implementata una tecnica AI-based basata sull'utilizzo di un Large Language Model pre-addestrato (gpt-3.5-turbo 16k e gpt-4o-2024-05-13) e calibrato sui domini di riferimento che, a partire dalla lettura del corpus testuale sui siti web, ha verificato la coerenza con i settori STEP.

Con riferimento alle tecnologie digitali è stato adottato, inoltre, un approccio basato su un dizionario controllato. A tal fine è stata definita una lista comprendente 75 termini e ne è stata verificata la presenza nel corpus testuale contenuto sui siti web delle imprese2.

Principali risultati dell'analisi

Nel complesso sono **159 le imprese individuate come potenzialmente afferenti ai domini di riferimento della piattaforma STEP**, pari al 29,9% dei siti web di aziende ICT e startup innovative oggetto di scraping. Di queste, 119 sono relative alle tecnologie digitali, 38 alle tecnologie pulite e 13 alle biotecnologie. Si

segnala in 11 casi (di cui 6 startup) l'afferenza multipla sia alle tecnologie digitali che alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

Il fatturato totale è pari a 81 milioni, considerato che per 36 aziende il dato non è disponibile o è pari a 0. La leva di investimento per aziende di questa tipologia è tipicamente pari a 5, pertanto gli investimenti potenzialmente attivabili superano i 400 milioni.

Tabella 3 –Principali risultati per settore tecnologico e tipologia di impresa

Settore tecnologico	ICT	Startup	Totale
Tecnologie digitali	85	34	119
Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	18	20	38
Biotecnologie	2	11	13
Totale STEP	**100**	**59**	**159**

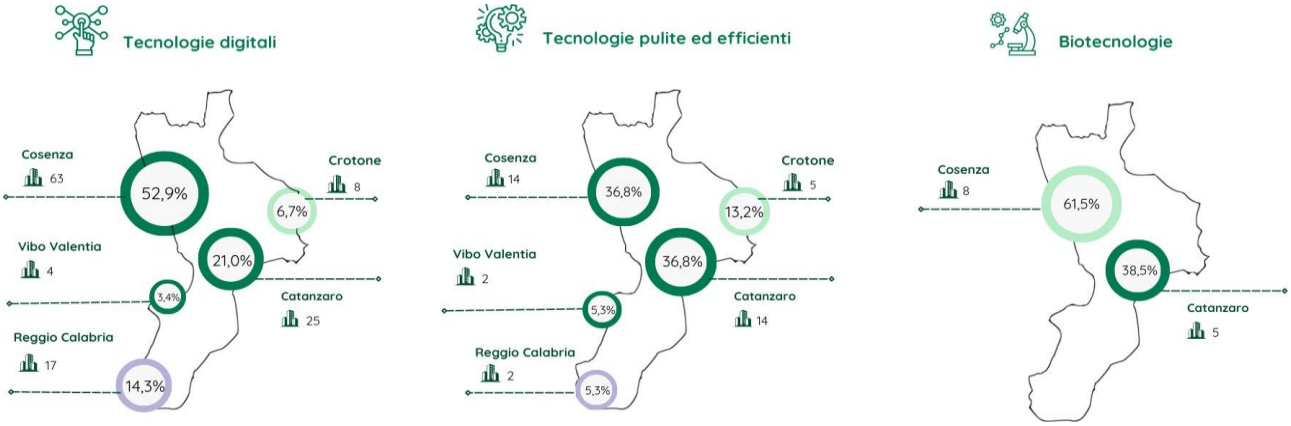
Fonte: Elaborazione Regione Calabria sulla base dei dati del Campione

Con riferimento alle **tecnologie digitali**, oltre la metà delle imprese selezionate è localizzata nella provincia di Cosenza, poco più di un quinto a Catanzaro e circa il 15% a Reggio Calabria. Le province di Crotone e Vibo Valentia ospitano rispettivamente 8 e 4 aziende, mentre in due casi si tratta di unità operative di imprese aventi sede legale in Lombardia.

Focalizzando l'analisi sulla classe di addetti, si evince che siamo in presenza principalmente di microimprese con al più 9 addetti (59,7%), seguite dalle piccole imprese con un numero di addetti compreso tra 10 e 49 (16,0%) e solamente 2 medie imprese. Per poco meno di un'impresa su quattro, tuttavia, il dato non è disponibile.

Sul versante del fatturato, il 31,9% delle aziende evidenzia ricavi fino a 100mila euro. Il 26% delle imprese registra un valore del fatturato compreso tra 100 e 500mila euro, mentre una quota intorno al 13% contraddistingue rispettivamente le classi di fatturato che vanno da 500mila a 1milione di euro e da 1 a 5 milioni di euro. Una sola imprese mostra ricavi superiori a 5 milioni di euro, mentre per 20 aziende il dato non è disponibile.

Figura 2 - Localizzazione delle imprese potenzialmente afferenti a STEP per dominio tecnologico



Fonte: Elaborazione Regione Calabria sulla base dei dati del Campione

Riguardo alle **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**, quasi i tre quarti delle imprese selezionate sono equamente distribuiti tra le province di Cosenza e Catanzaro, segue Crotone con 5 aziende pari al 13,1% del totale. Reggio Calabria e Vibo Valentia ospitano ciascuna 2 imprese.

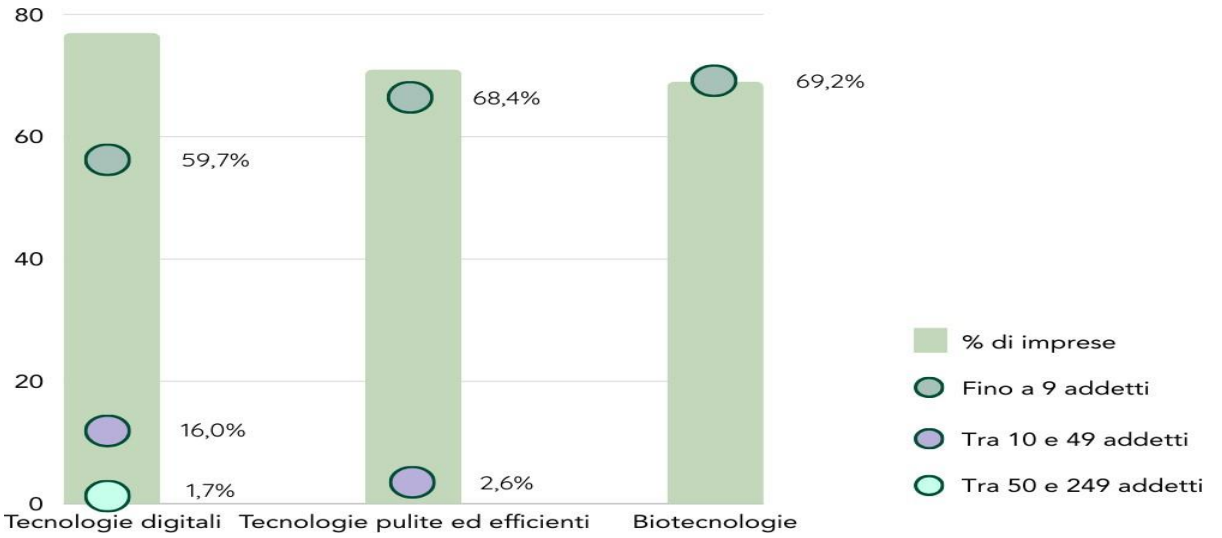
Si tratta essenzialmente di microimprese con al più 9 addetti in oltre 2 casi su 3 (68,4%), mentre una sola è di medie dimensioni con un numero di addetti compreso tra 10 e 49. In 11 casi il dato non è disponibile.

Le dimensioni contenute si riverberano sul fatturato: poco più di un'impresa su due mostra ricavi fino a 100mila euro. Ampliando la soglia al milione di euro, vi rientrano tre imprese su quattro. In un caso siamo in presenza di un'azienda con oltre 5milioni di euro di fatturato, mentre per 7 imprese il dato non è disponibile.

Relativamente alle **biotecnologie**, 8 delle imprese selezionato hanno sede in provincia di Cosenza mentre 5 sono localizzate a Catanzaro.

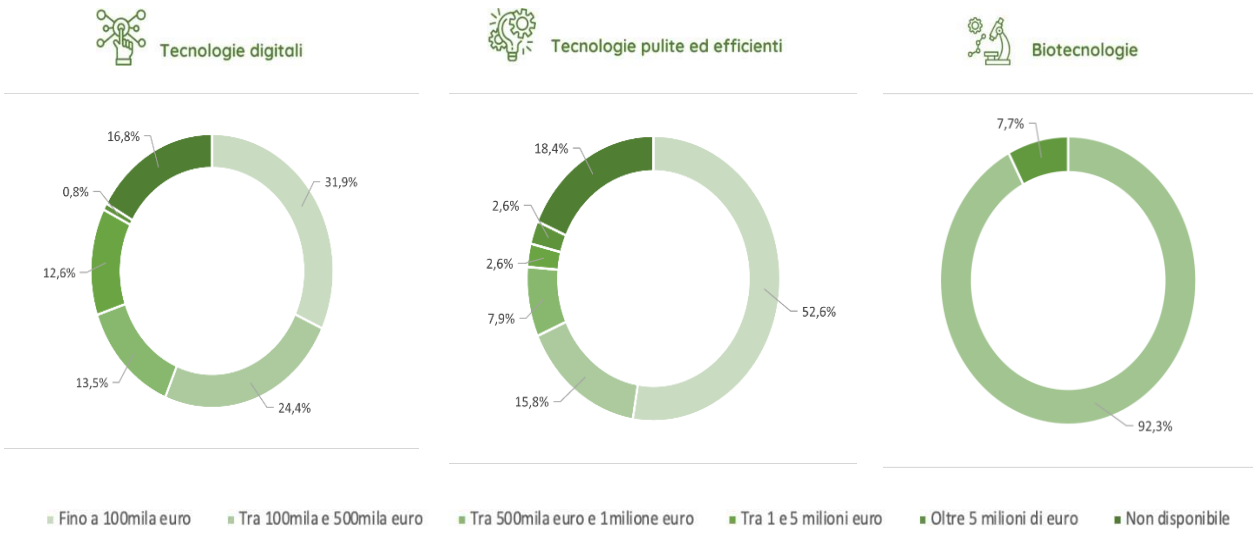
Siamo in presenza nella quasi totalità dei casi di piccolissime imprese con al più 9 addetti e con un volume di fatturato non superiore a 100mila euro.

Figura 3 - Distribuzione delle imprese potenzialmente afferenti a STEP per classe di addetti e dominio tecnologico



Fonte: elaborazione Regione Calabria sulla base dei dati del Campione

Figura 4 - Distribuzione delle imprese potenzialmente afferenti a STEP per classe di fatturato e dominio tecnologico



Fonte: elaborazione Regione Calabria sulla base dei dati del Campione

Scouting dei fabbisogni

Al fine di disegnare le azioni e le correlate misure STEP, è stato avviato un percorso di scouting dei fabbisogni presso le imprese, partendo da quelle eccellenze produttive regionali, che per grande dimensione e/o settore di operatività nel panorama regionale, possono costituire un campione rappresentativo.

Tale approccio "bottom up" di individuazione dei fabbisogni delle imprese del territorio, è stato articolato in due fasi, come di seguito descritto.

1. *Individuazione del Campione di imprese*

In questa prima fase è stato inizialmente individuato campione rappresentativo di 82 imprese operanti sul territorio calabrese e potenzialmente ricadenti nell'ambito di attuazione delle azioni STEP, per avviare un processo di comunicazione e condivisione dei contenuti del Regolamento.

Le imprese sono state individuate sulla base di alcuni criteri chiave quali la dimensione aziendale (Grandi e Medie Imprese), e la coerenza del settore di operatività con le priorità strategiche STEP, selezionando determinati macrosettori, quali la Manifattura, I Servizi Avanzati, la produzione di energia e la produzione agricola.

Dal primo campione estratto è stata poi effettuata un'ulteriore selezione su 52 imprese, ritenute, per ambito di operatività, maggiormente coerenti con le aree strategiche di intervento STEP, e dunque prioritarie per l'attività di ricognizione.

2. *La mappatura dei fabbisogni presso le imprese selezionate.*

Nella fase di mappatura, di concerto con le associazioni imprenditoriali, sono state organizzate 5 sessioni di incontri con le imprese potenzialmente interessate, in cui sono state raccolte le principali informazioni relative al loro ambito di operatività, al livello generale di applicazione e/o produzione di tecnologie innovative nel loro contesto produttivo, alle opportunità di intersezione delle proprie produzioni con le aree di intervento STEP, ed a concreti fabbisogni di investimento nelle aree strategiche di intervento individuate dal Regolamento, anche rispetto ai tempi di attuazione degli stessi.

A seguito della ricognizione effettuata con le imprese e della valutazione del contesto economico e produttivo calabrese e delle sue caratteristiche specifiche, sono stati individuati gli ambiti di intervento specifico su cui focalizzare gli sforzi dell'Amministrazione Regionale per il sostegno allo sviluppo e produzione di tecnologie strategiche in ambito al Regolamento STEP come di seguito specificato.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.6 "*Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*", a seguito degli incontri è emerso un contesto variegato di imprese da cui però è stato possibile individuare due macro-linee di intervento:

- ***Sviluppo di soluzioni digitali innovative***. Un gruppo consistente di imprese che hanno partecipato agli incontri sviluppano e producono prevalentemente tecnologie innovative (*AI, Cloud, CiberSecurity, connettività, ….*), applicate a diversi mercati di sbocco, con soluzioni ad hoc (logistica, Sicurezza, soluzioni avanzate per il controllo dei dati sanitari e la riduzione di situazioni di crisi in contesti ospedalieri, soluzioni finalizzate ad aumentare la capacità predittiva dei cambiamenti climatici in agricoltura, alimentare,…). Le aziende contattate lavorano contestualmente sullo sviluppo di diverse tecnologie in ambito digitale, e definiscono i propri piani di sviluppo in funzione delle soluzioni che il mercato richiede. In linea generale tutte le imprese incontrate hanno dato riscontro positivo manifestato interesse concreto nella realizzazione di investimenti che potrebbero favorire l'introduzione di nuove tecnologie innovative / emergenti;

- ***Sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate nella produzione industriale (Deep Tech),*** con particolare focus sulla *robotica* ed altre tecnologie di automazione della produzione, sulle tecnologie di *rilevamento avanzato e sui materiali avanzati per la produzione, anche in ottica di sostituzione di materie prime scarse.* In tal caso le aziende contattate appartengono prevalentemente ai settori dell'ICT, della meccanica, della logistica e dei trasporti, ma anche in alcuni casi dell'agroalimentare, ed hanno manifestato interesse nello sviluppo di nuove tecnologie che possano avere un impatto trasformativo sui processi produttivi propri e dell'intero settore in cui operano. Le stesse hanno inoltre specificato come, nel caso delle tecnologie Deep Tech, il potenziale trasformativo delle tecnologie, emerga con maggior forza dall'integrazione nei piani di investimento di più tecnologie trasversali agli ambiti strategici STEP, quali *Nanobiotecnologia, Bioinformatica, Tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia*, *Reti intelligenti*.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.9 "*Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*", dagli incontri è emerso un interesse specifico delle imprese contattate sulle seguenti linee di azione:

- ***Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la generazione e la distribuzione di energia pulita***: le imprese del Campione che hanno partecipato agli incontri operano nel settore della produzione e distribuzione di energia "pulita" su larga scala (energia elettrica da fonti rinnovabili, Idrogeno, …). La ricognizione effettuata ha fatto emergere un interesse prioritario sullo *sviluppo di tecnologie innovative per le reti di distribuzione efficienti* dell'energia e sullo sviluppo di tecnologie innovative per *la generazione e lo stoccaggio di energia*, anche funzionali allo *sviluppo di sistemi di trasporto sostenibili*;
- ***Sviluppo di materiali e produzioni sostenibili***, con particolare riferimento alla realizzazione di impianti produttivi innovativi, in grado di sostituire le tecnologie esistenti, ad oggi inquinanti ed energivore, con nuove *tecnologie di produzione sostenibili;*
- Trasversalmente a questi campi di interesse, le aziende contattate hanno manifestato interesse per tutti gli investimenti in ***tecnologie per l'efficienza energetica*** funzionali a sviluppare sistemi in grado di prevedere, monitorare e ridurre i consumi di energia.

Attraverso la focalizzazione sulle linee di azione più sopra individuate si ritiene di poter attivare processi di attrazione degli investimenti anche da parte di imprese attualmente non presenti sul territorio regionale, che direttamente ed indirettamente potranno avere un impatto economico e sociale importante sul sistema regionale (sviluppo di imprese locali, aumento della base produttiva complessiva, aumento dell'occupazione e dei livelli salariali medi).

Tali azioni, costituiranno un elemento complementare rispetto alle misure che l'Amministrazione sta attuando per accrescere il grado di attrattività regionale, con la recente costituzione dell' Agenzia regionale per Sviluppo Industriale e l'Attrazione degli Investimenti e con gli interventi infrastrutturali programmati per l'adeguamento dei servizi e l'offerta infrastrutturale (finanziati dal Fondo Coesione) e della sicurezza delle aree industriale (finanziate dal Ministero interni).

3. I contenuti della proposta di modifica del PR Calabria in chiave STEP

3.1 I nuovi settori di intervento

In esito alle interlocuzioni intercorse con i potenziali stakeholder è stato possibile individuare, nell'ambito delle priorità del FESR previste dal Reg. STEP, gli obiettivi specifici da inserire nel PR, le relative Azioni con i corrispondenti campi di intervento.

Con la presente proposta di modifica del PR, pertanto, si propone di inserire, nell'ambito della Priorità 1 "*Una Calabria più competitiva e intelligente*", il nuovo l'***obiettivo specifico 1.6*** "*Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*", che va ad aggiungersi ai quattro già previsti nel PR, al quale sarà associata una unica Azione con i corrispondenti campi di intervento (cfr. tabella n. 4).

Tabella n. 4: Priorità 1. Obiettivo specifico 1.6 FESR. Nuovi settori di intervento intercettati

OS	Nuovi Settori di Intervento proposti	
1.6	192	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech
	193	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech

Analogamente, nell'ambito della Priorità 2 "*Una Calabria più resiliente e sostenibile*", come riportato nella successiva tabella n. 4, si propone l'inserimento del nuovo ***obiettivo specifico 2.9*** "*Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*", che si va ad aggiungere ai sette già previsti, al quale sarà associata, anche in tal vaso, una unica Azione con i corrispondenti campi di intervento (cfr. tab. n. 5).

Tabella n. 5: Priorità 2. Obiettivo specifico 2.9 FESR. Nuovi settori di intervento intercettati

OS	Nuovi Settori di Intervento proposti	
2.9	188	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
	189	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Nell'ambito della presente proposta non si prevede, invece, di intervenire in ambito **FSE+**.

Eventuali fabbisogni che le imprese beneficiarie dovessero manifestare - in termini di sostegno allo sviluppo di competenze, alla formazione dei giovani e alla qualificazione, al miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette – ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dal regolamento STEP, potranno essere soddisfatte ricorrendo al ***sostegno congiunto*** cui *all'art. 25, comma 2, del RDC.*

Attingendo alle risorse che si prevede di destinare a ciascuna delle due nuove priorità STEP già menzionate, per effetto della presente proposta di riprogrammazione, entro il limite del 15% sarà possibile realizzare iniziative tipicamente riconducibili al FSE+.

Pertanto, ricorrendo al sostegno congiunto sarà pertanto possibile finanziare, in modo complementare, totalmente o parzialmente, un'operazione a condizione che i relativi costi siano ammissibili sulla base delle regole di ammissibilità applicate al FSE+ e necessari per l'attuazione dell'operazione a valere sul FESR.

Di seguito si rappresentano, a titolo solo esemplificativo, gli strumenti che la Regione Calabria intende attuare per conseguire gli obiettivi posti dal Regolamento "STEP" di sviluppo di tecnologie emergenti en riduzione delle dipendenze strategiche dell'Unione.

Innanzitutto, la Regione intende definire un primo strumento, unitario, flessibile e negoziale a valere tanto sull' Priorità 1 quanto sulla Priorità 2 – "Contratto di Sviluppo Regionale STEP".

L'Avviso finanzierà prioritariamente programmi di investimento integrati, finalizzati a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche ~~ovvero~~ e il rafforzamento delle relative catene del valore e la riduzione delle dipendenze strategiche all'interno delle stesse , nonché gli investimenti volti a colmare le carenze di manodopera e di competenze nei settori chiave, in linea con il Regolamento STEP. Lo strumento prevede di sostenere le imprese in maniera integrata con agevolazioni, sotto forma di sovvenzioni e aiuti, anche combinati con strumenti finanziari, destinato alle PMI, alle Impresi di Grandi dimensioni e alle loro aggregazioni, anche in ottica di filiera produttiva finalizzata a rafforzare la catena del valore della produzione di tecnologie STEP, a fronte di programmi di intervento integrati che prevedano investimenti produttivi, progetti di ricerca e sviluppo e piani di formazione e occupazione.

A tal fine, sono previste misure di sostegno a favore delle imprese basate su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari, definite in correlazione alla capacità degli investimenti di generare redditività, in relazione inoltre agli esiti della VEXA.

All'Avviso sarà destinata una dotazione finanziaria rilevante, e lo stesso sarà definito nei suoi elementi chiave anche con il supporto degli stakeholders presenti all'interno ed al di fuori del territorio regionale, con la finalità di rendere lo strumento il più possibile aderente alla realtà produttiva.

In considerazione della presenza sul territorio di una base di piccole imprese innovative (Start Up e spin off) di eccellenza, e della possibilità, in sinergia con gli investimenti di piccole, medie e grandi imprese, di creare un ecosistema favorevole, sarà definito anche uno strumento ad hoc, finalizzato a favorire la crescita, il rafforzamento ed il consolidamento delle start up / imprese innovative.

Lo Strumento ad hoc intende sostenere, con agevolazioni sotto forma di sovvenzioni ed aiuti, anche combinati con strumenti finanziari, le start up / imprese innovative, che attraverso un'opportuna modulazione dell'Avviso in linee di azione specifiche e coerenti con le finalità STEP, sosterrà gli investimenti delle imprese negli ambiti strategici di intervento STEP.

In entrambi gli strumenti sopraesposti sarà riconosciuta un'intensità di aiuto entro i limiti previsti dalle norme aiuti GBER applicabili.

Infine, si procederà ad una mappatura ad ampio raggio, degli strumenti di incentivazione attualmente in corso di definizione o di attuazione, per verificare la coerenza degli Avvisi e/o dei progetti presentati o in corso di attuazione con gli obiettivi, settori e tecnologie "STEP" ed eventualmente prevedere l'imputazione in tutto o in parte delle spese relative agli stessi, a valere sugli Obiettivi Specifici 1.6 e 2.9, nel rispetto delle indicazioni dettate al riguardo dall'art. 63, c. 6, RDC.

A seguito dell'approvazione della proposta di riprogrammazione da parte del CdS, e nelle more dell'adozione della Decisione comunitaria, a seguito di una condivisione degli strumenti di attuazione STEP sopra descritti con le parti sociali e le associazioni di categoria, sarà condotta un'attività di sensibilizzazione e di scouting per la raccolta di pertinenti proposte progettuali in collaborazione anche con Agenzie nazionali e regionali che si occupano di attrazione degli investimenti e promozione di nuovi insediamenti.

3.2 Le modifiche di natura finanziaria e la riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale

In esito allo scenario descritto, previo azzeramento dell'importo di flessibilità di tutte le Priorità cofinanziate dal FESR (pari al 15% della dotazione complessiva a valere sulla quota comunitaria dal vigente piano finanziario), con l'obiettivo di soddisfare i concreti fabbisogni di investimento manifestati dalle imprese (a seguito della ricognizione di cui si è dato conto nel precedente paragrafo 2) nelle aree strategiche di intervento previste dal Reg. STEP, per effetto della presente proposta di modifica del PR, sarà possibile investire risorse per complessivi **264,5 mln di euro circa**.

La riduzione del 15% a livello di Priorità, in linea generale, è stata mantenuta anche a livello di Obiettivi specifici fatta eccezione per gli OS delle Priorità 2 e4 (FESR).

Nell'ambito dell'OS 2 non sono state oggetto di rimodulazione in chiave STEP le risorse dell'OS 2.7 perché le corrispondenti Azioni (2.7.1 e 2.7.2) sono le uniche cui è associato un coefficiente del 100% in termini di sostegno alla biodiversità. Inoltre, è stato richiesto dal competente Settore regionale un incremento di risorse stanziate. Con la stessa logica si è intervenuto sugli altri OS della Priorità 2 con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sulle Azioni e Settori di Intervento con un coefficiente del 100% in termini di sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici e l'ambiente.

Nell'ambito, della Priorità 4 sono solo due gli OS che registrano una riduzione diversa dal 15%: l'OS 4.3 (infrastrutture abitative, -16%); l'OS 4.5 (Sanità, -14%) ritenuto maggiormente strategico tra le policy regionali.

Il dettaglio delle Azioni che cederanno parte della loro dotazione in favore delle due nuove Azioni STEP è riportato nella successiva tabella n. 6.

Tabella n. 6: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Azioni che cedono risorse da destinare in favore delle due nuove priorità STEP cofinanziate dal FESR

Priorità	Obiettivo Specifico	Dipartimento	Azione	Importo rimodulabile in favore delle priorità STEP
1	1.1	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali; Istruzione Formazione e Pari opportunità	1.1.1	-14.290.473
1	1.1	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	1.1.2	-5.358.928
1	1.1	Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	1.1.3	-2.693.754
1	1.1	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali; Istruzione Formazione e Pari opportunità	1.1.4	-164.341
1	1.2	Transizione Digitale ed attività strategiche	1.2.1	-5.325.628
1	1.2	Transizione Digitale ed attività strategiche	1.2.2	-7.729.413
1	1.2	Transizione Digitale ed attività strategiche	1.2.3	-4.094.221
1	1.2	Transizione Digitale ed attività strategiche	1.2.4	-1.071.786
1	1.3	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	1.3.1	-25.365.590
1	1.3	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	1.3.2	-3.572.618
1	1.4	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	1.4.1	-1.786.309
Totale Priorità 1				**-71.453.061**
2	2.1	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	2.1.1	-10.000.000
2	2.1	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	2.1.2	-1.000.000
2	2.2	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	2.2.1	-6.000.000
2	2.3	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	2.3.1	-6.000.000
2	2.4	Infrastrutture e Lavori Pubblici	2.4.1	-10.000.000
2	2.4	Protezione Civile	2.4.2	-8.860.093
2	2.5	Territorio e Tutela dell'Ambiente	2.5.1	-10.000.000
2	2.5	Territorio e Tutela dell'Ambiente	2.5.2	-866.360
2	2.6	Territorio e Tutela dell'Ambiente	2.6.1	-3.000.000
2	2.6	Territorio e Tutela dell'Ambiente	2.6.2	-7.000.000
2	2.6	Territorio e Tutela dell'Ambiente	2.6.3	-10.512.952
2	2.6	Sviluppo Economico e Attrattori Culturali	2.6.4	-2.679.464
Totale Priorità 2				**-75.918.869**
2	2.8	Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	2bis.8.1	-4.019.196

Priorità	Obiettivo Specifico	Dipartimento	Azione	Importo rimodulabile in favore delle priorità STEP
2	2.8	Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	2bis.8.2	-893.155
2	2.8	Infrastrutture e Lavori Pubblici; Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	2bis.8.3	-8.270.739
2	2.8	Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	2bis.8.4	-214.358
Totale Priorità 2bis				**-13.397.447**
3	3.2	Infrastrutture e Lavori Pubblici; Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	3.2.1	-25.334.968
3	3.2	Infrastrutture e Lavori Pubblici	3.2.2	-15.292.083
3	3.2	Infrastrutture e Lavori Pubblici	3.2.3	-1.084.961
3	3.2	Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	3.2.4	-1.670.199
Totale Priorità 3				**-43.382.210**
4 FESR	4.1	Lavoro	4.1.1	-4.899.591
4 FESR	4.2	Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	4.2.1	-3.368.469
4 FESR	4.2	Infrastrutture e Lavori Pubblici; Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	4.2.2	-2.756.020
4 FESR	4.3	Infrastrutture e Lavori Pubblici	4.3.1	-7.655.908
4 FESR	4.3	Transizione Digitale ed attività strategiche	4.3.2	-2.143.571
4 FESR	4.5	Salute e Welfare	4.5.1	-3.062.244
4 FESR	4.5	Salute e Welfare	4.5.2	-2.449.795
4 FESR	4.6	Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità; Sviluppo Economico e Attrattori Culturali; Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	4.6.1	-4.287.142
Totale Priorità 4 FESR				**-30.622.740**
5	5.1	Programmazione Unitaria	5.1.1	-14.244.825
5	5.2	Agricoltura Risorse Agroalimentare e Forestazione	5.2.1	-6.170.326
Totale Priorità 5				**-20.415.151**
AT	6.1	Programmazione Unitaria	6.1	-2.000.000
AT	6.3	Programmazione Unitaria	6.3	-2.000.000
AT	6.4	Programmazione Unitaria	6.4	-5.255.575
Totale AT FESR				**-9.255.575**
Totale FESR				**-264.445.053**

Sulla base delle esigenze emerse tali risorse saranno distribuite per come segue:

- **151,7 mln di euro** in favore del nuovo **OS 1.6** "*Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*";
- **112,8 mln di euro** in favore del nuovo **OS 2.9** "*Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*".

La distribuzione per ognuno dei Settori di intervento individuati è riportata, rispettivamente, nelle successive tabelle nn. 7 e 8.

Tabella n. 7: Priorità 1. Obiettivo specifico 1.6 FESR. Nuove Azioni e nuovi settori di intervento proposti con corrispondente importo

OS	Azione	Nuovi Campi di Intervento proposti		Importo
1.6	1.6.1	192	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	106.157.159
		193	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	45.495.925
Totale				**151.653.084**

Tabella n. 8: Priorità 2. Obiettivo specifico 2.9 FESR. Nuove Azioni e nuovi settori di intervento proposti con corrispondente importo

OS	Azione	Nuovi Campi di Intervento proposti nell'ambito del FESR		Importo
2.9	2.9.1	188	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	84.593.977
		189	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	28.197.992
Totale				**112.791.969**

Come previsto dall'articolo 12 del Reg. STEP, di modifica del Reg. (UE) 2021/1058 del FESR, alle spese sostenute per realizzare le priorità STEP sarà applicato il tasso del 100%, senza modificare l'importo complessivo della quota di cofinanziamento comunitaria originariamente assegnata al Programma.

Pertanto, con l'obiettivo di mantenere inalterata tale quota, pari a 2.221,2 mln di euro, di cui 1.762,9 mln di euro circa a valere sul FESR, si è reso quindi necessario operare una riduzione proporzionale della quota di cofinanziamento nazionale, nella misura del 30%, rispetto al totale delle risorse complessivamente riorientate in favore delle due nuove priorità STEP, che ha determinato una ***riduzione complessiva del vigente piano finanziario*** del Programma quantificata in poco più di **113,3 mln di euro** tutti riconducibili al FESR.

Tali risorse in riduzione saranno riconosciute a valere sul programma regionale della politica di coesione 2021-2027 ai sensi del ***D.L. del 7 maggio 2024, n. 60***, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", ***art. 8*** - "Disposizioni per l'attuazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e del Fondo per una transizione giusta – JTF", ***comma 4***[1].

[1] Art. 8, comma 4, del DL 60/2024: "*Le risorse di cofinanziamento nazionale rivenienti dall'applicazione, nei programmi nazionali e regionali della politica di coesione relativi al periodo di programmazione 2021-2027, dei tassi di cofinanziamento UE fino al massimo del 100 per cento, in coerenza con quanto previsto agli articoli 10, 11 e 12 , del regolamento (UE) 2024/795, sono mantenute nell'ambito dei medesimi programmi oggetto di riprogrammazione, per effetto della decisione di approvazione della Commissione europea, ovvero utilizzate dalle Amministrazioni titolari per il perseguimento dei medesimi obiettivi di cui al comma 1 nell'ambito degli Accordi per la coesione*".

Le successive tabelle, nn. 9 e 10 mostrano le dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale (tabella 11 del testo del Programma), rispettivamente, prima e dopo la proposta di modifica.

I valori riportati nella tabella 10 che, per effetto della presente proposta di riprogrammazione, subiranno una variazione, rispetto al vigente piano finanziario sono indicati in rosso. Le nuove priorità STEP sono evidenziate in verde.

Tabella n. 9: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale di cui alla Decisione C(2022) 8027 final del 3.11.2022

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	476.349.115	404.896.054	71.453.061	204.149.620	204.149.620		680.498.735	70,00%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	506.120.939	430.202.070	75.918.869	216.908.961	216.908.961		723.029.900	70,00%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	89.315.464	75.918.017	13.397.447	38.278.055	38.278.055		127.593.519	70,00%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	289.211.963	245.829.753	43.382.210	123.947.983	123.947.983		413.159.946	70,00%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	204.149.617	173.526.877	30.622.740	87.492.698	87.492.698		291.642.315	70,00%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	80.937.350	68.796.632	12.140.718	34.687.437	34.687.437		115.624.787	70,00%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	70,00%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	70,00%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	157.255.998	133.667.371	23.588.627	67.395.423	67.395.423		224.651.421	70,00%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	136.099.740	115.684.589	20.415.151	58.328.470	58.328.470		194.428.210	70,00%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	61.703.253	52.447.678	9.255.575	26.444.252	26.444.252		88.147.505	70,00%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	70,00%
Totale			*FESR*	*Meno sviluppate*	1.762.950.091	1.498.505.038	*264.445.053*	*755.550.039*	*755.550.039*		*2.518.500.130*	70,00%
Totale			*FSE+*	*Meno sviluppate*	*458.205.113*	*389.473.686*	*68.731.427*	*196.373.620*	*196.373.620*		*654.578.733*	70,00%
Totale					**2.221.155.204**	**1.887.978.724**	**333.176.480**	**951.923.659**	**951.923.659**		**3.173.078.863**	**70,00%**

Tabella n. 10: PR CALABRIA FESR FSE+ 2012/2027. Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale. Proposta di modifica in chiave STEP

Numero dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità . (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	404.896.054	404.896.054	0	173.526.880	173.526.880		578.422.934	70,00%
1	1 STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084	0	151.653.084	0	0		151.653.084	100,00%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	430.202.070	430.202.070	0	184.372.303	184.372.303		614.574.373	70,00%
2	2 STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969	0	112.791.969	0			112.791.969	100,00%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	75.918.017	75.918.017	0	32.536.292	32.536.292		108.454.309	70,00%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	245.829.753	245.829.753	0	105.355.607	105.355.607		351.185.360	70,00%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	173.526.877	173.526.877	0	74.368.667	74.368.667		247.895.544	70,00%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	80.937.350	68.796.632	12.140.718	34.687.437	34.687.437		115.624.787	70,00%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	111.068.920	94.408.420	16.660.500	47.600.967	47.600.967		158.669.887	70,00%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	90.614.641	77.022.316	13.592.325	38.834.848	38.834.848		129.449.489	70,00%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	157.255.998	133.667.371	23.588.627	67.395.423	67.395.423		224.651.421	70,00%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589	115.684.589	0	49.579.120	49.579.120		165.263.709	70,00%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.678	52.447.678	0	22.477.577	22.477.577		74.925.255	70,00%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204	15.578.947	2.749.257	7.854.945	7.854.945		26.183.149	70,00%
Totale			*FESR*	*Meno sviluppate*	*1.762.950.091*	*1.498.505.038*	*264.445.053*	*642.216.445*	*642.216.445*		*2.405.166.536*	*73,30%*
Totale			*FSE+*	*Meno sviluppate*	*458.205.113*	*389.473.686*	*68.731.427*	*196.373.620*	*196.373.620*		*654.578.733*	*70,00%*
Totale generale					**2.221.155.204**	**1.887.978.724**	**333.176.480**	**838.590.065**	**838.590.065**		**3.059.745.269**	**72,59%**

3.3 Modifiche al testo del PR

3.3.1 Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

La sezione 1 del PR dedicata alla "*Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche* ", sarà integrata sia nella parte dedicata alle "***Scenari, Sfide e Priorità***" nell'ambito della quale, con riferimento all'OP 1 e all'OP, verrà inserito un capoverso finale riguardante le opportunità offerte dal Reg. STEP.

Con riferimento all'OP1 sarà inserito il seguente ultimo capoverso.

Attraverso il nuovo obiettivo specifico 1.6 "Sostegno agli investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP", sarà possibile rafforzare lo sviluppo industriale e le catene del valore, in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, rafforzare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione e affrontare le carenze di manodopera e di competenze in tali settori strategici. Ciò migliorerà la competitività a lungo termine dell'Unione e ne rafforzerà la resilienza. La scelta di investire risorse su settori ad alta intensità di innovazione, in particolare nelle tecnologie digitali e in quelle deep tech nonché nelle tecnologie pulite, è legata all'esigenza di dare impulso, anche con intensità crescente, agli investimenti per il potenziamento del sistema imprenditoriale e per lo sviluppo di settori strategici e di prospettiva.

Analogamente, nell'ambito dell'OP2 sarà inserito il seguente ultimo capoverso.

Attraverso il nuovo obiettivo specifico 2.9 "Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" sarà garantito il necessario sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, ivi incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Sempre nell'ambito della sezione 1 del testo del PR, sarà inoltre aggiornata la tabella 1 nella quale si darà conto, in sintesi, dei due nuovi obiettivi specifici, previsti dal Reg. STEP, per come di seguito esposto.

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.6 - Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP"	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/795 di la diffusione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie digitali e delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, sarà essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria dell'Unione. È necessaria un'azione immediata per sostenere lo sviluppo e la fabbricazione nell'Unione di tecnologie critiche, che costituiscono le principali carenze strategiche della stessa, soprattutto, alla luce dei diversi fattori che, negli ultimi anni, hanno inciso

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		negativamente sullo sviluppo industriale dell'Unione europea: da un'elevata inflazione alla carenza di manodopera all'interruzioni della catena di approvvigionamento, dall'aumento dei tassi di interesse all'impennata registrata dai prezzi dell'energia. È, necessario, inoltre non trascurare gli effetti della crescita della concorrenza globale, con particolare riferimento, alle tecnologie essenziali per la trasformazione economica in corso. L'OS mira a promuovere le innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale. In questo contesto l'Amministrazione Regionale, per dare un contributo allo sviluppo dell'Unione nelle tecnologie STEP, intende attuare una strategia che valorizzi alcune filiere, come quella del digitale e del deep tech e delle sue applicazioni a diversi settori produttivi, che hanno sviluppato negli anni competenze e capacità sul territorio, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, al fine di creare degli ecosistemi stabili e consolidati, in grado di produrre tecnologie sul larga scala nel medio lungo periodo. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari sia in favore delle PMI sia delle Grandi Imprese. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA Gli interventi saranno attuati in complementarità con il PNRR e in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria ove coerenti con quelle individuate nella STEP.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.9 - Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/795 di la diffusione e l'espansione nell'Unione delle tecnologie digitali e delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, sarà essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria dell'Unione. L'impegno per un'energia pulita ed equa, gli investimenti verdi, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione, la gestione e prevenzione dei rischi, e la mobilità

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione (sintesi)
		urbana sostenibile sono centrali nelle politiche e iniziative dell'Unione per un futuro sostenibile. Tali settori in Calabria sono in forte espansione, grazie alla crescente consapevolezza ambientale e alle politiche regionali e nazionali volte a promuovere l'uso di fonti rinnovabili. La produzione energetica in Calabria è caratterizzata da una varietà di fonti rinnovabili che sfruttano le risorse naturali della regione con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. In questo contesto l'Amministrazione regionale, con l'intento di cogliere le importanti novità introdotte dal tale regolamento STEP, nell'ambito dell'OS, e fruttare le potenzialità del territorio vuole sostenere le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. Tale strategia ha anche come obiettivo quello di valorizzare le filiere energetiche già presenti sul territorio regionale attraverso il sostegno alla realizzazione di tecnologie innovative, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, con un notevole potenziale economico. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari sia in favore delle PMI sia delle Grandi Imprese. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarità con il PNRR e in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria ove coerenti con quelle individuate nella STEP.

3.3.2 Le nuove Azioni STEP

Nell'ambito, invece, nella sezione 2 del testo del PR, dedicata alle "Priorità diverse dall'assistenza tecnica", per ognuno dei due nuovi obiettivi specifici declinati dal Reg. STEP, sarà inserita la corrispondente Azione: l'Azione 1.6.1 nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.6 "*Sostegno agli investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*" e l'Azione 2.9.1 nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.9 "*Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*".

Di seguito si riporta la descrizione delle due Azioni e le altre informazioni che saranno riportate all'interno del testo del PR per effetto della presente proposta di modifica.

3.3.2.1 L'azione 1.6.1 "Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech"

Azione 1.6.1 – Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

L'Azione - nel rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e della successiva "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento STEP", di cui alla Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209, del 13.05.2024 – mira a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie che portino nel mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un potenziale economico significativo, oppure contribuiscano a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche e salvaguardare e rafforzare le relative catene del valore, promuovendo investimenti produttivi delle imprese di tutte le dimensioni, in innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale.

In particolare, la presente azione sostiene investimenti che contribuiscono a ridurre le dipendenze strategiche, a rafforzare la sovranità, a ridurre le carenze di competenze e occupazione nei seguenti ambiti tecnologici: **le tecnologie digitali** (incluse quelle indicate nella Decisione (UE) 2022/2481); **l'innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse** incluse le tecnologie a zero emissioni (di cui al Regolamento sull'industria a zero emissioni nette).

In relazione a tali ambiti l'Azione sostiene:

- la realizzazione di investimenti finalizzati allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie negli ambiti AI (Artificial Intelligence), Cloud, CiberSecurity, connettività, Iot (Internet of things, robotica ed altre tecnologie di automazione della produzione, tecnologie di rilevamento avanzato e materiali avanzati per la produzione, anche in ottica di sostituzione di materie prime scarse, etc., nonché di tecnologie digitali e deep tech applicabili in ambito nanobiotecnologia bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, reti intelligenti che apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione;
- la creazione di impianti di fabbricazione di componenti critici e/o la loro catena del valore;
- l'acquisizione di beni e servizi da parte delle imprese finalizzata alla introduzione di innovazioni di prodotto, di processo, in ottica del rafforzamento delle catene del valore.

L'azione sostiene in via prioritaria interventi in favore delle filiere produttive del digitale e del deep tech, anche in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria coerenti con quelle individuate nella STEP,

specializzate in aree quali la mitigazione dei rischi naturali, la salute, l'adattamento e predizione dei cambiamenti climatici, la depurazione delle acque ed ottimizzazione della risorse idrica, la sostenibilità delle produzioni agricole ed alimentari, la protezione e sicurezza dei dati di privati e pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di veri e propri ecosistemi digitali che possano produrre continuativamente nel tempo tecnologie su larga scala.

L'Azione, inoltre, potrà finanziare operazioni già selezionate mediante apposite procedure (i.a. bandi e/o avvisi), laddove coerenti con i settori e le tecnologie STEP e nel rispetto disposizioni dettate dall'art. 63 del CPR.

L'azione potrà finanziare operazioni proposte da imprese (PMI o GI), aggregazioni di imprese, Organismi di Ricerca (OdR), questi ultimi esclusivamente se in partenariato con imprese capofila e a condizione che la parte di ricerca in capo agli OdR non sia predominante rispetto agli investimenti delle imprese stesse.

L'azioni, inoltre, potrà sostenere la valorizzazione mediante appositi investimenti di eventuali progettualità cui sia attribuito il Marchio di Sovranità, anche definibile Marchio STEP "Sovereignty Seal/STEP Seal, ex art.4 Reg. 795/2024.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarità con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È prevista infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: PMI e imprese diverse da PMI, Aggregazioni di Imprese, Organismi di Ricerca (soltanto se in partenariato con le imprese capofila), Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR.

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR.

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere le tecnologie digitali e le innovazioni delle tecnologie deep tech. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, l'azione potrà essere realizzata in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, INTERREG IPA Adriatic Ionio; Next MED; ESPON 2030.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity e potrà essere combinato con sovvenzioni.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0	57
1	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0	50
1	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0	7
1	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO 125	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech	imprese	0	57 (*)

(*) Per la definizione dell'indicatore sono stati presi a riferimento gli avvisi FRIF e Ricerca e Sviluppo finanziati sul POR 14/20. In particolare, attraverso la costituzione dello strumento finanziario FRIF, volto al sostegno di investimenti produttivi innovativi e servizi per l'internazionalizzazione delle imprese, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa 371.000 euro. Attraverso, invece, l'avviso Ricerca e Sviluppo, volto al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo in coerenza con la S3, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa 415.000 euro. Poiché il regolamento STEP consente di sostenere iniziative riconducibili ad entrambi gli strumenti di finanziamento analizzati, sommando i valori già menzionati, è stato calcolato il costo medio dei nuovi investimenti potenzialmente attivabili pari a 786.428 euro. Tale valore è stato poi rideterminato in 902.564 euro per tener conto dell'indice generale dei prezzi al consumo.
Per le grandi imprese, non avendo uno storico sul POR 14-20, è stato preso in considerazione il valore dell'importo massimo concedibile, pari a 15.000.000 euro, in analogia ad esperienze similari in altri contesti.

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro			87.200.523,18 (*)	Sistema di monitoraggio regionale	

(*) Il valore è stato determinato per come di seguito specificato. ***Fase 1*** *Tenendo conto del valore delle risorse assegnate all'Azione, pari a 151,6 mln di euro e alla distribuzione delle stesse tra i due diversi settori di intervento (cfr. tabella n. 4), e quindi distinguendo tra PMI e GI, nonché tenuto conto dell'articolazione delle risorse tra le diverse forme di finanziamento riconoscibili (cfr. tabella n. 5), è stato determinato l'importo complessivamente destinabile: alle sovvenzioni, per un importo pari a 75,8 mln di euro (pari al 50% del totale); alle agevolazioni concedibili nell'ambito di SF (prestiti + sovvenzioni) per un importo complessivo pari al restante 50%.* ***Fase 2)****. Rispetto alle agevolazioni concedibili è stato poi determinato il valore degli investimenti privati attivabili in relazione alla forma di finanziamento e alla diversa intensità del contributo pubblico riconoscibile alle GI e alle PMI. Per le sovvenzioni, si è stimato nel 40% l'apporto a complemento delle PMI (15,1 mln di euro) e nel 50% l'apporto a complemento per le GI (53,1 mln di euro), pari a 68,2 mln di euro circa, a titolo di sovvenzioni, cui si aggiungono ulteriori 18,9 mln di euro a fronte delle agevolazioni concedibili nell'ambito dei SF (prestiti + sovvenzioni), pari al 20% a titolo di apporto dei privati (sia per le PMI che per le GI), cioè pari alla quota non coperta dallo SF combinato (prestiti + sovvenzione)*

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	192 - Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	106.157.159
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	193 - Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	45.495.925
Totale					151.653.084

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	75.826.542
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	56.869.906
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	18.956.635
1STEP	RSO1.6	Totale			**151.653.084**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	151.653.084

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	151.653.084

3.3.2.2 L'azione 2.9.1 "Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"

Azione 2.9.1 – Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Tale Azione, nel rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di "*istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa* (STEP) e della successiva Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209 "*Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*", sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**, incluse le tecnologie a zero emissioni (di cui al Regolamento sull'industria a zero emissioni nette), disponibili sul mercato interno, che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

In particolare, sarà oggetto di sostegno lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie innovative per:

- la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso lo sfruttamento della fonte solare, sia per la produzione elettrica che termica, e di quella eolica, sia per impianti onshore che offshore;
- la produzione di impianti di calore e di raffrescamento (pompe di calore) anche attraverso l'utilizzo dell'energia geotermica;
- la diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili, attraverso la produzione sostenibile di biogas e biometano;
- la produzione di idrogeno attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili (cd. idrogeno verde);
- la realizzazione di sistemi efficienti di accumulo di energia elettrica;
- le reti elettriche, la ricarica elettrica per i trasporti e la digitalizzazione delle reti anche in ottica "smart-city";

Tenuto conto dei vincoli posti dal PR Calabria 21-27, gli interventi proposti in ambito STEP apportano un valore aggiunto in termini di innovatività e sono addizionali a quanto già previsto.

L'Azione, inoltre, potrà finanziare operazioni già selezionate mediante apposite procedure (i.a. bandi e/o avvisi), laddove coerenti con i settori e le tecnologie STEP e nel rispetto disposizioni dettate dall'art. 63 del CPR.

L'azione potrà finanziare operazioni proposte da imprese (PMI o GI), aggregazioni di imprese, Organismi di Ricerca (OdR), questi ultimi esclusivamente se in partenariato con imprese capofila e a condizione che la parte di ricerca in capo agli OdR non sia predominante rispetto agli investimenti delle imprese stesse

L'azioni, inoltre, potrà sostenere la valorizzazione mediante appositi investimenti di eventuali progettualità cui sia attribuito il Marchio di Sovranità, anche definibile Marchio STEP "Sovereignty Seal/STEP Seal, ex art.4 Reg. 795/2024.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarità con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È prevista infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: PMI e imprese diverse da PMI, Aggregazioni di Imprese, Organismi di Ricerca (soltanto se in partenariato con le imprese capofila), Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere gli investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, l'azione potrà essere realizzata in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale,

quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, INTERREG IPA Adriatic Ionio; Next MED; ESPON 2030.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity e potrà essere combinato con sovvenzioni.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0	37
2	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0	31
2	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0	6
2	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO 126	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse	imprese	0	37

(*) Per la definizione dell'indicatore sono stati presi a riferimento gli avvisi FRIF e Ricerca e Sviluppo finanziati sul POR 14-20. In particolare, attraverso la costituzione dello strumento finanziario FRIF, volto al sostegno di investimenti produttivi innovativi e servizi per l'internazionalizzazione delle imprese, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa 371.000 euro. Attraverso, invece, l'avviso Ricerca e Sviluppo, volto al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo in coerenza con la S3, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa 415.000 euro. Poiché il regolamento STEP consente di sostenere iniziative riconducibili ad entrambi gli strumenti di finanziamento analizzati, sommando i valori già menzionati, è stato calcolato il costo medio dei nuovi investimenti potenzialmente attivabili pari a 786.428 euro. Tale valore è stato poi rideterminato in 902.564 euro per tener conto dell'indice generale dei prezzi al consumo.
Per le grandi imprese, non avendo uno storico sul POR 14-20, è stato preso in considerazione il valore dell'importo massimo concedibile, pari a 15.000.000 euro, in analogia ad esperienze similari in altri contesti.

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro			64.855.382,29 (*)	Sistema di monitoraggio regionale	

(*) Il valore è stato determinato per come di seguito specificato. ***Fase 1*** *Tenendo conto del valore delle risorse assegnate all'Azione, pari a 151,6 mln di euro e alla distribuzione delle stesse tra i due diversi settori di intervento (cfr. tabella n. 4), e quindi distinguendo tra PMI e GI, nonché tenuto conto dell'articolazione delle risorse tra le diverse forme di finanziamento*

riconoscibili (cfr. tabella n. 5), è stato determinato l'importo complessivamente destinabile: alle sovvenzioni, per un importo pari a 56,4 mln di euro (pari al 50% del totale); alle agevolazioni concedibili nell'ambito di SF (prestiti + sovvenzioni) per un importo complessivo pari al restante 50%. ***Fase 2)****. Rispetto alle agevolazioni concedibili è stato poi determinato il valore degli investimenti privati attivabili in relazione alla forma di finanziamento e alla diversa intensità del contributo pubblico riconoscibile alle GI e alle PMI. Per le sovvenzioni, si è stimato nel 40% l'apporto a complemento delle PMI (11,2 mln di euro) e nel 50% l'apporto a complemento per le GI (39,5 mln di euro), pari a 50,7 mln di euro circa, a titolo di sovvenzioni, cui si aggiungono ulteriori 14,1 mln di euro a fronte delle agevolazioni concedibili nell'ambito dei SF (prestiti + sovvenzioni), pari al 20% a titolo di apporto dei privati (sia per le PMI che per le GI), cioè pari alla quota non coperta dallo SF combinato (prestiti + sovvenzione)..*

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	188 - Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	84.593.977
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	189 - Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	28.197.992
Totale					**112.791.969**

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	56.395.985
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	42.296.988
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	14.098.996
2STEP	RSO2.9	Totale			**112.791.969**

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	**112.791.969**

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	112.791.969